

Sanità dell'Assisano, un modello da esportare in tutta la regione

Assisi, 14 novembre 2018 – Si è svolta mercoledì 14 novembre la conferenza per la presentazione dei dati di attività dell'Ospedale di Assisi e del Distretto Sanitario dell'Assisano, alla presenza di **Andrea Casciari** Direttore Generale della USL Umbria 1, **Stefania Proietti** Sindaco di Assisi, **Maria Gigliola Rosignoli** Direttore del Distretto Sanitario dell'Assisano e dell'Ospedale di Assisi e di **Luca Barberini** Assessore Regionale Salute Coesione Sociale e Welfare.

Un modello di sanità da esportare. “I dati che presentiamo oggi – ha sottolineato Andrea Casciari – testimoniano un percorso di progressivo sviluppo dei servizi ospedalieri e territoriali, realizzato per venire incontro alle reali esigenze dei cittadini, nel rispetto delle risorse disponibili. La sanità dell'Assisano rappresenta un modello organizzativo vincente, centrato sulla **forte integrazione ospedale-territorio**, nel quale i professionisti lavorano sia nelle sedi ospedaliere che in quelle territoriali gestendo nella maniera più appropriata i percorsi di cura della persona. Altrettanto valida è **l'integrazione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia**, i cui professionisti forniscono prestazioni di alta specialità anche nelle nostre sedi. In questo contesto, mi preme evidenziare che **l'attività chirurgica ambulatoriale svolta all'Ospedale di Assisi, con oltre 3500 interventi previsti nel 2018, è la più consistente tra tutti gli ospedali della Usl**. Per raggiungere i risultati complessivi di attività, sono stati fatti notevoli investimenti, non solo in tecnologie, ma anche attraverso l'assunzione di nuovo personale: **32 operatori in più dal 2015 ad oggi**”.

I fiori all'occhiello. “Crescono in maniera trasversale i dati di attività di tutti i servizi ospedalieri e territoriali – ha ricordato **Maria Gigliola Rosignoli** - in particolare si evidenzia **il consolidato costante incremento dell'attività delle Chirurgie specialistiche** (si stimano **oltre 4800 interventi** nel 2018), soprattutto quella Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, che impegna quotidianamente le due sale operatorie del nosocomio assisano, con una forte attrattività per i pazienti della intera regione. Parallelamente svolgono un **ruolo fondamentale le attività della Medicina a Ciclo breve e dello Scompenso Cardiaco** che integrate con la UO di Medicina, riescono a prendersi carico delle persone con patologie croniche del nostro territorio, con circa 600 ricoveri annui. Un percorso analogo è stato realizzato nell'area distrettuale con l'attivazione di servizi dedicati, come il **Polo Odontoiatrico**, con la presa in carico di circa 300 bambini, **l'Ambulatorio per il piede diabetico e gli Ambulatori per le ferite difficili integrato** con l'ambulatorio infermieristico distrettuale, che già conta circa 800 utenti nei primi quattro mesi di attività”.

“Il processo di trasformazione dell'ospedale di Assisi in valido presidio di territorio, a servizio di tutta la regione, in rete con i maggiori ospedali - ha sottolineato Luca Barberini - rappresenta un esempio da esportare. Qui, grazie a una diversa organizzazione dei servizi, è stato sperimentato



concretamente il nuovo modello di sanità che vogliamo attuare nei prossimi anni, basato su una forte integrazione fra ospedale e territorio e su una grande collaborazione tra strutture diverse per dare risposte più efficaci ai bisogni di salute dei cittadini. I positivi risultati raggiunti finora, anche grazie a servizi come il Centro donna, la chirurgia pediatrica, la chirurgia ambulatoriale, la medicina a ciclo breve e il reparto ferite difficili, ci danno ragione e ci rendono orgogliosi”.

Contatti:

USL UMBRIA1 - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione

Dr. Stefano Piccardi | Tel. 075 541 2622 | stefano.piccardi@uslumbria1.it